
Coronavirus Covid-19: mons. Baez (Nicaragua), appello alla quarantena volontaria. La voce della Chiesa per proteggere la popolazione dal contagio

"Invito tutti in Nicaragua a prendere sul serio la quarantena nazionale volontaria. Rimanete a casa. Aiutatevi fra di voi. Voi imprenditori organizzate un piano di solidarietà per aiutare i più poveri": con queste parole mons. Silvio José Baez, Vescovo ausiliare di Managua, che da Roma, fa appello alla comunità del suo paese dinanzi alla pandemia di Covid che è nel vivo questi giorni in Centro America. Secondo una nota giunta a Fides, la Associazione Medica Nicaraguensi e 33 associazioni civili hanno indetto una quarantena volontaria nazionale di 3 o 4 settimane, con lo scopo di ridurre la diffusione di Covid-19 dinanzi alla mancanza di misure da parte del governo. "Con l'autorità morale e lavorativa che come medici ci viene riconosciuta, facciamo appello al popolo per iniziare una quarantena volontaria nazionale per poter ridurre i contagi e le morte fra la popolazione" si legge nel comunicato. La Chiesa, sotto la guida dei Vescovi, ha invitato a vivere questo "tempo di responsabilità e di carità, considerando la vita come priorità". "Abbiamo bisogno di curarci e di curare gli altri" hanno detto i Vescovi in diversi momenti negli ultimi giorni. Fino al 5 giugno le cifre ufficiali parlano di 1118 casi in Nicaragua e 46 morti, ma la realtà è molto diversa, si afferma da più parti.

Daniele Rocchi